COMUNE DI QUART

Regione Autonoma della Valle d'Aosta

Determinazione del RESPONSABILE UFFICIO ASSOCIATO TECNICO

N. 189

OGGETTO:

PROGETTAZIONE LAVORI DI RISANAMENTO STRUTTURALE E ADEGUAMENTO IDRAULICO DELL'OPERA DI PRESA IN LOCALITA' ROSSIN. CIG B23F6F4313: AFFIDAMENTO INCARICO E IMPEGNO DI SPESA.

L'anno **duemilaventiquattro** addì **diciassette** del mese di **luglio** in Quart nel Palazzo Comunale, nell'Ufficio Unico comunale associato Tecnico.

Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Quart da: FASSY Alex (D.Lgs. n. 39/93 art.3)

PROGETTAZIONE LAVORI DI RISANAMENTO STRUTTURALE E ADEGUAMENTO IDRAULICO DELL'OPERA DI PRESA IN LOCALITA' ROSSIN. CIG B23F6F4313: AFFIDAMENTO INCARICO E IMPEGNO DI SPESA.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ASSOCIATO TECNICO

RICHIAMATA la nota del BIM Bacino Imbrifero Montano - Consorzio dei Comuni della Valle d'Aosta, acquisita agli atti con prot. n. 12436 del 20.10.2023, con la quale, in seguito a specifica richiesta di finanziamento, veniva comunicata la concessione di un contributo per la sola progettazione dei lavori di risanamento strutturale e adeguamento idraulico dell'opera di presa in località Rossin, quantificando nella misura massima di euro 63.440,00 tale ammontare;

CONSIDERATO che si rende necessario procedere all'individuazione di un professionista abilitato per la redazione del progetto relativo ai suddetti lavori, nonché il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione;

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la "decisione" a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale, attribuendo direttamente la possibilità di adottare la decisione di affidare sulla base dell'attività di istruttoria e contatto tra Rup e operatore economico, non inquadrata in una procedura caratterizzata da una struttura fissa e standard, quale la determinazione a contrarre;

DATO ATTO, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: progettazione lavori di risanamento strutturale e adeguamento idraulico opera di presa in località Rossin;
- Importo a base d'asta: euro 41.955,71 oltre cassa previdenziale ed iva come da bozza di parcella predisposta dall'ufficio tecnico;
- Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014 oppure mediante la sottoscrizione per accettazione da parte del privato contraente di una copia della presente determinazione, corredata del preventivo che fa parte della documentazione di gara;
- Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023;
- Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano certamente rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

VALUTATO che, ai sensi dell'art. 119, commi 2 e 17, del D.lgs. 36/2023, la stazione appaltante deve indicare nella decisione di contrarre i limiti al subappalto delle lavorazioni, con riferimento sia al subappalto principale sia al subappalto secondario (a cascata), si ritiene opportuno, nel caso in

esame, di concedere il subappalto nei limiti concessi dalla normativa di settore (art. 119 del suddetto D. Lgs.);

APPURATO che:

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: affidamento diretto per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a euro 140.000,00 può essere effettuato mediante affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II, al fine di perseguire il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza, concorrenza, di non discriminazione, di rotazione degli affidamenti;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- ai sensi dell'articolo 11 comma 2 del d.lgs. 36/2023, che il contratto collettivo applicabile al personale dipendente eventualmente impiegato nell'appalto risulta essere il seguente: CCNL – dipendenti studi professionali;
- che il presente contratto di natura professionale non prevede un costo della manodopera, per cui la stessa non è stata esplicitata in sede di offerta;

RICHIAMATA la normativa che obbliga le pubbliche amministrazioni ad effettuare gli acquisti di beni e servizi con le tipologie e le modalità dalla stessa previste, in CONSIP a norma dell'ex-art. 26 comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 e in MEPA a norma del decreto legge 7 maggio 2012, n. 52 convertito con modifiche in legge 6 luglio 2012, n. 94 e che le opere in parola non rientrano in quelli disponibili, trattandosi di incarico specifico;

VISTO l'articolo 1, comma 450 della legge 27.12.2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (finanziaria 2007)" come modificato dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che gli enti territoriali, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario, sono tenuti a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure, attualmente implicitamente esteso anche ai sottosoglia, in ragione del parere MIT n. 2196/2023;

PRECISATO che:

- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della natura delle prestazioni richieste;

VISTA la procedura n. reg. PE079149-24 di affidamento diretto attivata per il tramite della piattaforma e-procurement PlaceVdA della Centrale Unica di Committenza Regione Autonoma Valle d'Aosta all'Ing. MOSSO Alessandro, con studio in Saint-Christophe, Loc. Grande Charrière n. 64, C.F. MSSLSN83E26A326A e P.IVA 01133060077, e-mail: alessandro.mosso@gmail.com, che, unitamente al geol. CHABOD Alex, con studio in Charvensod, loc. Capoluogo n. 115, C.F. CHBLXA77S21A326G e P.IVA 01070450075, e-mail: alexchabod@gmail.com, ha presentato un'offerta di € 37.760,14, oltre ad oneri previdenziali al 4% (1.510,41) ed IVA 22% (8.639,52) per un totale di € 47.910,07 pari alla parcella posta a base di gara, ripartiti come di seguito

- euro 32.638,77 oltre cassa professionale 4% per euro 1.305,55 ed iva al 22% per euro 7.467,75, per complessivi euro 41.412,08, per le prestazioni a carico dell'Ing. Mosso Alessandro,
- euro 5.121,37 oltre cassa professionale 4% per euro 204,85 ed iva 22% per euro 1.171,77, per complessivi euro 6.497,99 per le prestazioni a carico del geol. Chabod Alex,

VISTA la documentazione di gara e la documentazione prodotta dal professionista aggiudicatario attraverso il sistema Telematico PlaceVdA della Centrale Unica di Committenza Regione Autonoma Valle d'Aosta;

PRESO ATTO del certificato di regolarità contributiva dell'Ing. MOSSO Alessandro nei confronti di Inarcassa pervenuto in data 27.06.2024 con prot n. 7980 e dell'attestazione di regolarità contributiva nei confronti di Epap del Geol. CHABOD Alex pervenuta in data 28.06.2024 con prot. n. 7979;

EVIDENZIATO che non si riscontrano elementi di vizio dell'offerta e che le operazioni di gara si sono svolte regolarmente e conformemente alle procedure disciplinate dalle disposizioni legislative sopra richiamate;

CONSIDERATO pertanto opportuno provvedere all'affidamento dell'incarico di cui all'oggetto e di effettuare l'impegno della relativa spesa;

VISTI:

- la L.R. 5 agosto 2014, n. 6 e s.m.i, recante "Nuova disciplina dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali e soppressione delle Comunità montane",
- la L.R. 21 dicembre 2020, n. 15 "Disposizioni urgenti per permettere la revisione degli ambiti territoriali sovracomunali di cui all'articolo 19 della legge regionale 5 agosto 2014, n. 6, nonché il correlato conferimento dei nuovi incarichi ai segretari degli enti locali. Modificazioni alla legge regionale 24 settembre 2019, n. 14."
- la convenzione quadro stipulata in data 29 gennaio 2021 tra i Comuni di Quart e Brissogne per l'esercizio obbligatorio in forma associata, delle funzioni e dei servizi comunali da svolgere in ambito territoriale sovracomunale mediante la costituzione di uffici unici comunali, nella quale è stato individuato il Comune di Quart quale ente capofila responsabile della gestione associata;

- la convenzione attuativa per l'esercizio in forma associata dell'ufficio unico comunale associato servizi in materia di edilizia pubblica e privata, pianificazione urbanistica e manutenzione dei beni immobili comunali mediante la costituzione di un ufficio unico comunale associato stipulata in data 7 maggio 2021;
- il decreto del Sindaco del Comune di Quart n. 2/2021 del 10 maggio 2021 con il quale si provvedeva alla nomina del responsabile dell'ufficio unico comunale associato servizi in materia di edilizia pubblica e privata, pianificazione urbanistica e manutenzione dei beni immobili comunali;
- il decreto del Sindaco n. 1/2021 emanato in data 5 maggio 2021 dal Sindaco del Comune di Quart, quale legale rappresentante dell'ente capofila responsabile dell'esercizio associato delle funzioni e dei servizi comunali da svolgere in ambito territoriale sovracomunale, mediante convenzione, ai sensi dell'art. 19, comma 1, della L.R. 5 agosto 2014, n. 6, con il quale veniva conferito l'incarico di Segretario dei Comuni convenzionati di Quart e di Brissogne, alla Dott.ssa Sara SALVADORI, iscritta all'Albo dell'Agenzia regionale dei Segretari degli enti della Valle d'Aosta ai sensi dell'art. 1, comma 6, della L.R. 46/1998, con decorrenza dal 6 maggio 2021 e sino alla scadenza del mandato amministrativo;

VISTI i seguenti atti:
- deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 del 28 dicembre 2023 avente ad oggetto "*Nota di aggiornamento del Dup 2024/2026";*
- deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 28 dicembre 2023 avente ad oggetto "*Approvazione Bilancio di Previsione 2024/2026";*
- deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 10 gennaio 2024, avente ad oggetto "*Bilancio pluriennale di Previsione 2024/2026: Assegnazione quote ai responsabili*";

PRESO ATTO che l'adozione del presente atto rientra tra le competenze del Responsabile dell'Ufficio associato tecnico;

VISTI:
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- il decreto legislativo 23 novembre 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 novembre 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la legge regionale 11 dicembre 2015, n. 19 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d'Aosta "Legge finanziaria per gli anni 2016/2018). Modificazioni di leggi regionali" ed in particolare il Capo VII "Disposizioni in materia di contabilità per il coordinamento con la disciplina statale vigente e per l'applicazione del sistema contabile armonizzato";
- il regolamento regionale 3 febbraio 1999, n. 1 "Ordinamento finanziario e contabile degli enti locali della Valle d'Aosta" per le parti vigenti;
- il regolamento comunale di contabilità;

VISTO il Bilancio di Previsione 2024 - 2026, Esercizio Finanziario 2024;

VISTI i pareri rilasciati dai relativi responsabili ed allegati al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali;

VISTA la l.r. n. 54 del 07.12.1998 “Sistema delle autonomie in Valle d’Aosta”;

DETERMINA

DI AFFIDARE l’incarico per la progettazione dei lavori di risanamento strutturale e adeguamento dell’opera di presa in località Rossin al RTP composto dall’Ing. MOSSO Alessandro, con studio in Saint-Christophe, Loc. Grande Charrière n. 64, C.F. MSSLSN83E26A326A e P.IVA 01133060077, e-mail: alessandro.mosso@gmail.com, e dal geol. CHABOD Alex, con studio in Charvensod, loc. Capoluogo n. 115, C.F. CHBLXA77S21A326G e P.IVA 01070450075 e-mail: alexchabod@gmail.com, che, a seguito della procedura di gara tramite piattaforma e-procurement PlaceVdA. n. PE079149-24, ha presentato un’offerta per € 37.760,14, oltre ad oneri previdenziali al 4% (1.510,41) ed IVA 22% (8.639,52) per un totale di € 47.910,07, a seguito del ribasso offerto del 10,00% sulla parcella posta a base di gara, ripartiti come segue:

- euro 32.638,77 oltre cassa professionale 4% per euro 1.305,55 ed iva al 22% per euro 7.467,75, per complessivi euro 41.412,08, per le prestazioni a carico dell’Ing. Mosso Alessandro,
- euro 5.121,37 oltre cassa professionale 4% per euro 204,85 ed iva 22% per euro 1.171,77, per complessivi euro 6.497,99 per le prestazioni a carico del geol. Chabod Alex,

DI DARE ATTO che la spesa di cui al presente contratto è effettuata con fondi BIM fino all’ammontare di euro 63.440,00;

DI IMPEGNARE la somma di euro 32.638,77 oltre cassa professionale 4% per euro 1.305,55 ed iva al 22% per euro 7.467,75, per complessivi euro 41.412,08, a favore dell’Ing. MOSSO Alessandro, con studio in Saint-Christophe, Loc. Grande Charrière n. 64, C.F. MSSLSN83E26A326A e P.IVA 01133060077, e-mail: alessandro.mosso@gmail.com, imputandola al bilancio di previsione pluriennale di previsione 2024/2026, esercizio finanziario 2024– capitolo 20401 art. 119 – codice CIG B23F6F4313;

DI IMPEGNARE la somma di euro 5.121,37 oltre cassa professionale 4% per euro 204,85 ed iva 22% per euro 1.171,77, per complessivi euro 6.497,99, a favore geol. CHABOD Alex, con studio in Charvensod, loc. Capoluogo n. 115, C.F. CHBLXA77S21A326G e P.IVA 01070450075, e-mail: alexchabod@gmail.com, imputandola al bilancio di previsione pluriennale di previsione 2024/2026, esercizio finanziario 2024– capitolo 20401 art. 119 – codice CIG B23F6F4313;

DI ACCERTARE la quota di euro 47.910,07, relativa all’incarico in questione, sul capitolo 4433.99 “Contributo BIM Vasca Rossin” del Bilancio di Previsione 2024/2026, esercizio finanziario 2024;

DI STABILIRE che il presente provvedimento ha valore, oltre che dispositivo, anche negoziale, mediante la sottoscrizione per accettazione da parte del privato contraente di una copia della presente determinazione.

DI TRASMETTERE copia della presente determinazione al Responsabile del Servizio Finanziario Associato per gli adempimenti di competenza;

RESPONSABILE dell’istruttoria è il geom. Alex Fassy dipendente del Comune di Quart.

AF

Letto, approvato e sottoscritto

IL RESPONSABILE UFFICIO ASSOCIATO TECNICO
firmato digitalmente
F.to Arch. Giovanna SPINELLA

==========

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.
Quart, 17/07/2024

IL RESPONSABILE UFFICIO ASSOCIATO TECNICO

_____